

SCHEDA N° 26/2015

ORDINE Boletales

GENERE Boletus	SPECIE B. queletii	AUTORE Schulzer	
DATA DI RACCOLTA 27-06-2015	LUOGO DI RACC. Colli di Possagno	COMUNE Possagno	PROV. TV
ALTITUDINE S.L.M. 400	I.G.M. II 083	RACCOGLITORE Franco Flavio Pinton	

HABITAT:

- | | | |
|--|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> PRATI ERBOSI | <input type="checkbox"/> ORTI E GIARDINI | <input type="checkbox"/> MARGINI DI STRADA |
| <input type="checkbox"/> TERRENO NUDO | <input type="checkbox"/> TERRENO SABBIOSO | <input type="checkbox"/> ARENILE |
| <input type="checkbox"/> TORBIERA | <input type="checkbox"/> TERRENO COLTIVATO A | |
| <input type="checkbox"/> ARGINE DI FIUME | <input type="checkbox"/> LUOGO BRUCIATO | <input checked="" type="checkbox"/> BOSCO SUBALPINO |

BOSCO DI: MISTO AGHI-LATIFOGLE CON PREVALENZA CARPINUS

RADO FITTO

- | | | |
|--|--|------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> DENTRO AL BOSCO | <input checked="" type="checkbox"/> AI MARGINI DEL BOSCO | <input type="checkbox"/> IN RADURE |
| <input type="checkbox"/> SU LEGNO | <input type="checkbox"/> VIVO <input type="checkbox"/> MORTO | DI |

ESPOSIZIONE: ASSOLATA OMBROSA MEDIA

UMIDITA' DEL TERRENO ACQUITRINOSO MOLTO UMIDO UMIDO ASCIUTTO SECCO

VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Roverella, Carpinus, in vicinanza anche Abete bianco

NOTE: stazione di crescita di pochi esemplari molto vicini, ma anche solitario

MICROSCOPIA: 12-16 x 5-6,5 µm, fusiformi, lisce, con guttule interne, bruno olivastre in massa.

BIBLIOGRAFIA: A.M.B Funghi d'Italia Vol. 2 pag.899 Zanichelli pag. 486 al 1368

DETERMINATORE CDS GMC

RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI FRESCHI SECCHI



BOLETUS QUELETHI



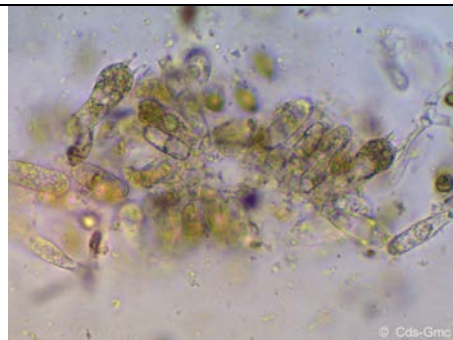
BOLETUS QUELETHI



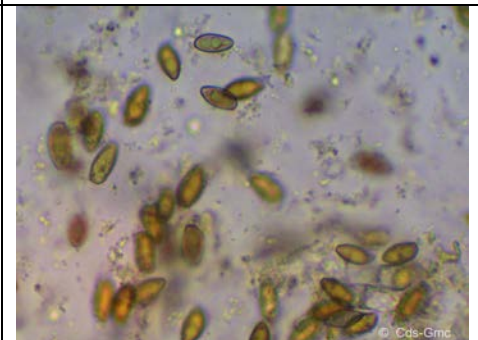
BOLETUS QUELETHI



BOLETUS QUELETHI



BASIDIO



SPORE



DESCRIZIONE

Boletus queletii

Ordine: Boletales
Famiglia: Boletaceae
Genere: *Boletus*
Specie: *queletii*
Sezione: Luridi

Capello: 5-20 cm, prima emisferico poi convesso, sovente appianato e con margine che, da regolare è involuto in gioventù, diventa disteso e leggermente ondulato negli esemplari maturi; cuticola asciutta e vellutata, con colorazione variabile da ocraranciato a bruno-rossastro, spesso più chiara verso il margine; alla manipolazione si macchia di azzurro-bluastro.

Tubuli: mediamente lunghi, gialli, verdastri alla pressione; pori piccoli, tondi, giallastri, poi rosso-arancio, spesso rossi in prossimità dello stipe e arancio verso il bordo pileico viranti al blu alla sezione.

Carne: Soda e compatta nei giovani esemplari, diventa presto molle a maturazione, di colore giallastro, tipicamente rosso barbabietola o rosso-vinoso alla base, virante al blu-verdastro alla sezione; odore debole, leggermente fruttato, sapore dolciastro.

Gambo: 5-18 x 1,5-4 cm, pieno, sodo, più o meno claviforme o fusiforme con la base leggermente radicante, rosso barbabietola in basso anche in sezione, privo di reticolature, sfumato verso il giallo in alto, con a volte sfumature verdastre nel mezzo.

Spore: 12-16 x 5-6,5 µm, fusiformi, lisce, prive di depressione soprailare, con guttule interne, bruno olivastre in massa.

Habitat: Si trova sotto latifoglie ai margini delle radure, in luoghi erbosi e soleggiati, estate-autunno su terreno ± calcareo.

Autore della scheda: CDS GMC

Autore delle foto: Franco Flavio Pinton